

VERBALE N. 4/2018
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

In data 23/04/2018, ad ore 11.30, il sottoscritto dott. Bertoldi Flavio, Revisore dei conti dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 30/03/2015, si è recato presso la sede dell'Istituto per l'esame della proposta di conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 al fine di esprimere il parere di competenza in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 23/04/2018.

Preliminarmente si dà atto di aver verificato, sulla base delle risultanze contabili e della documentazione messa a disposizione dall'Istituto, il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti dei debiti contributivi e fiscali effettuati nel corso dell'esercizio 2017 nonché degli obblighi di dichiarazione e comunicazione all'Erario ed agli Istituti previdenziali previsti dalla normativa vigente e di non aver nulla da rilevare in proposito. La documentazione relativa alla verifica è conservata nelle carte di lavoro del Revisore.

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto con deliberazione n. 27 del 29/12/2016 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 57 del 27/01/2017 ed è stato redatto applicando la disciplina provinciale di recepimento del D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili.

Il bilancio di previsione 2017-2019 si presentava in pareggio sia in termini di competenza che di cassa, nei seguenti importi:

- euro 1.333.516,26 per l'esercizio 2017 (competenza)
- euro 1.348.516,26 per l'esercizio 2017 (cassa)
- euro 824.920,00 per l'esercizio 2018;
- euro 824.920,00 per l'esercizio 2019.

L'attestazione della conformità del bilancio di previsione 2017-2019 alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione dei bilanci di previsione dei propri enti strumentali è stata rilasciata nel verbale n. 6 del 28/12/2016.

Nel corso dell'esercizio le previsioni iniziali sono state variate:

- con determinazione del Direttore dell'Istituto n. 36 del 26/04/2017 di riaccertamento ordinario dei residui e n. 133 del 30/11/2017 (variazione al bilancio gestionale riguardante esclusivamente le partite di giro);
- con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 14 del 14/07/2017 (assestamento generale di bilancio) e n. 20 del 28/11/2016.

Le variazioni maggiormente significative hanno riguardato il riaccertamento ordinario dei residui a seguito del quale è stato iscritto al bilancio 2017 il FPV di parte corrente pari ad euro 35.560,14 e l'assestamento generale di bilancio a seguito del quale è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2016 pari ad euro 168.781,08.

Il rispetto delle direttive provinciali delle sopra indicate variazioni è stato appurato dallo scrivente nelle verifiche effettuate in occasione di ciascuna di esse.

Il bilancio di previsione definitivo per l'esercizio 2017 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di euro 1.404.570,22 ed in termini di cassa nell'importo di euro 1.206.892,95 e garantisce, pertanto, l'equilibrio finanziario.

Al conto consuntivo dell'esercizio 2017 è allegato, ai fini conoscitivi, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011. Il d.lgs. 118/2011 prevede, infatti, all'articolo 2 che le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria - che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2017

Ciò premesso, il Revisore procede all'esame del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 che presenta le seguenti risultanze:

	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni	residui
Fondo pluriennale vincolato corrente	35.560,14			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione	167.386,08			
Fondo cassa iniziale				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	920.964,00	890.748,56	694.387,25	196.361,31
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	920.964,00	890.748,56	694.387,25	196.361,31
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali	-	-	-	-
Titolo 3- Entrate extratributarie	53.460,00	61.102,13	55.655,33	5.446,80
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.560,00	54.597,78	51.070,78	3.527,00
Interessi attivi	-	0,11	0,11	-
Rimborsi e altre entrate correnti	3.900,00	6.504,24	4.584,44	1.919,80
Titolo 4- Entrate in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazione istituto cassiere	67.900,00	-	-	-
Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	67.900,00	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	159.300,00	130.359,29	130.359,29	-
Entrate per partite di giro	159.000,00	130.328,24	130.328,24	-
Entrate per conto terzi	300,00	31,05	31,05	-
Totale entrate	1.404.570,22	1.082.209,98	880.401,87	201.808,11

	previsioni definitive	impegni	pagamenti	residui
Disavanzo di amministrazione	-			-
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	54.185,00	42.096,27	18.196,57	23.899,70
Programma 1 - organi istituzionali	21.550,00	20.049,97	5.198,61	14.851,36
Titolo 1 spese correnti	21.550,00	20.049,97	5.198,61	14.851,36
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione	12.190,00	6.343,92	4.705,19	1.638,73
Titolo 1 spese correnti	12.190,00	6.343,92	4.705,19	1.638,73
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	15.101,50	11.261,17	4.853,55	6.407,62
Titolo 1 spese correnti	15.101,50	11.261,17	4.853,55	6.407,62
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 11 - Altri servizi generali	5.343,50	4.441,21	3.439,22	1.001,99
Titolo 1 spese correnti	5.343,50	4.441,21	3.439,22	1.001,99
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.120.059,32	921.117,36	781.095,45	140.021,91
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.120.059,32	921.117,36	781.095,45	140.021,91
Titolo 1 spese correnti	968.982,46	847.904,51	741.592,42	106.312,09
Titolo 2 spese in conto capitale	151.076,86	73.212,85	39.503,03	33.709,82
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	2.925,90	-	-	-
Programma 1 - Fondo di riserva	1.432,90	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	1.432,90	-	-	-
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esibilità	1.493,00	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	1.493,00	-	-	-
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	68.100,00	0,79	0,79	-
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	68.100,00	0,79	0,79	-
Titolo 1 spese correnti	200,00	0,79	0,79	-
Titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	67.900,00	-	-	-
Missione 99 - Servizi per conto terzi	159.300,00	130.370,57	129.630,62	739,95
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	159.300,00	130.370,57	129.630,62	739,95
Titolo 7 spese per conto terzi di partite di giro	159.300,00	130.370,57	129.630,62	739,95
Totale spese	1.404.570,22	1.093.584,99	928.923,43	164.661,56

Le risultanze del rendiconto, esclusi i titoli 7 e 9 delle entrate e le missioni 20, 60 e 99 delle spese, evidenziano i seguenti risultati:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 82,03%, mentre le riscossioni in conto competenza rappresentano il 82,98% delle entrate accertate in conto competenza;
- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 85,45%, mentre i pagamenti in conto competenza rappresentano il 98,46% degli impegni di competenza.

Il Revisore rileva una buona capacità di spesa sostenuta senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016, pari ad euro 168.718,08 è stato interamente applicato al bilancio 2017 in sede di assestamento generale ed è stato utilizzato per euro 167.386,08.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 è pari ad euro 150.693,41 con risulta dal seguente prospetto di verifica.

SALDO DI CASSA AL 01/01/2017		11.367,48
riscossioni in conto residui	188.338,09	
riscossioni in conto competenza	880.401,87	
Totale ENTRATE		1.068.739,96
pagamenti in conto residui	100.002,89	
pagamenti in conto competenza	928.923,43	
Totale USCITE		1.028.926,32
SALDO DI CASSA AL 31/12/2017		51.181,12
residui attivi anno 2016 e precedenti	122.386,09	
residui attivi anno 2017	201.808,11	
Totale RESIDUI ATTIVI		324.194,20
residui passivi anno 2016 e precedenti	16.968,95	
residui passivi anno 2017	164.661,56	
Totale RESIDUI PASSIVI		181.630,51
FPV PER SPESE CORRENTI		43.051,40
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE		-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		150.693,41

L'avanzo di amministrazione 2017 è costituito e distinto in:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.991,00
Totale parte accantonata	1.991,00
Parte vincolata	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	14.067,22
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
altri vincoli:	-
Totale parte vincolata	14.067,22
Totale parte destinata agli investimenti	-
Totale parte disponibile	134.635,19

L'Istituto ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui le cui risultanze sono di seguito riassunte e formano oggetto del verbale dello scrivente n. 2/2018 di data odierna:

RESIDUI ATTIVI	
Totale residui al 31/12/2017	324.216,20
Residui eliminati	22,00
Residui reimputati agli esercizi successivi	0,00
Totale residui da mantenere in bilancio	324.194,20
RESIDUI PASSIVI	
Totale residui al 31/12/2017	242.946,37
Residui eliminati	10.774,46
Residui reimputati agli esercizi successivi	50.541,40
Totale residui da mantenere in bilancio	181.630,51
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	43.051,40

Il fondo cassa dell'Istituto al 31/12/2017 evidenzia un saldo positivo per euro 51.181,12 come riscontrato dal rendiconto del Tesoriere Unicredit Banca spa, le cui risultanze contabili si riassumono di seguito.

fondo cassa al 31/12/2016	11.367,48
riscossioni	1.068.739,96
pagamenti	1.028.926,32
fondo cassa al 31/12/2017	51.181,12

In merito si rileva che nel corso del 2017 l'Istituto non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Si dà atto di aver verificato il prospetto attestante l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferiti all'esercizio 2017 calcolato secondo le modalità definite con DPCM 22/09/2014 e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs 231/2002 allegato alla relazione illustrativa al rendiconto generale per l'esercizio 2017.

CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PROVINCIALI

Il Revisore, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'Istituto, ha verificato la rispondenza del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 al contenuto delle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24/11/2016 e n. 2288 di data 22/12/2014.

Gli esiti della verifica vengono di seguito riportati seguendo la traccia fac simile elaborata dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmessa con nota prot. n. D317/2018/132122 di data 02/03/2018.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2086/2016 E S.M.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Istituto ha iscritto nel proprio bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO I.C.L.	ACCERTAMENTI
cap. 353350 - Trasferimenti correnti	665.000,00	cap. 2100 - Contributo PAT per spese di funzionamento	665.000,00
cap. 353350 - Oneri contrattuali	20.204,00	cap. 2110 - Contributo straordinario della PAT	20.204,00
TOTALE	685.204,00	TOTALE	685.204,00

b) Altre entrate

L'Istituto, per le entrate relative a corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni.

c) Operazioni creditizie

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Istituto non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2017 l'Istituto Culturale Ladino ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali specialistiche e altri servizi, nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2016. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei e, pertanto, nella determinazione della spesa dell'Ente sono state escluse le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

CAPITOLO	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2016	2017
51240-11140	utenze e canoni	22.915,00	24.925,62
51600-51610	assicurazioni	12.007,91	12.540,32
51250	locazioni	5.794,86	3.205,43
51270	vigilanza e pulizia	19.326,71	24.110,86
11150	sistemi informativi	14.336,83	11.261,17
51170	giornali, riviste e pubblicazioni	580,00	627,71
51200	altri beni di consumo	12.347,80	14.175,04
51230	formazione e addestramento personale	861,00	2.887,36
51260-51370	manutenzione ordinaria e riparazioni	32.315,23	36.034,53
51290	servizi amministrativi	2.971,15	2.546,41
11130-51320	prestazioni professionali e specialistiche	7.850,79	8.711,38
51360	spese per automezzi	2.826,52	2.189,50
51380	servizi ausiliari	13.006,42	12.950,62
51591	altre spese	3.112,15	1.285,49
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		150.252,37	157.451,44
	spese una tantum	0,00	4.176,06
	spese afferenti l'attività istituzionale	1.830,00	219,60
	spese relative alla gestione di nuove strutture	0,00	2.102,11
	spesa manutentore non sostenuta nel 2016 per conclusione anticipata del contratto	0,00	5.716,94
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA		148.422,37	145.236,73
LIMITE 2017: VOLUME COMPLESSIVO SPESA 2016			148.422,37

Come previsto dalle direttive provinciali, al fine del confronto con il corrispondente valore del 2016, la spesa per beni e servizi sostenuta nel 2017 è stata nettizzata delle seguenti fattispecie:

- spese una tantum: spesa sostenuta a favore di Informatica Trentina s.p.a. per all'avvio del programma di gestione dell'inventario dei beni mobili ed il trasferimento dei dati storici all'interno del medesimo programma (cap. 11150 per euro 4.176,06);
- spese afferente l'attività istituzionale: spesa per traduzioni dei testi del sito istituzionale dell'Ente in altre lingue (cap. 11150 per euro 2.102,11);
- spese relative alla gestione di nuove strutture: spesa per la manutenzione del servoscala della sezione del Museo Ladino di Pozza di Fassa "L Segat" inaugurata nel 2017 (cap. 51370 per euro 219,60).

Al fine di rendere omogenei i dati 2017 con quelli del 2016 si è reso, inoltre, necessario depurare la spesa sostenuta nel 2017 dell'importo di euro 5.716,94 (cap. 51260) pari alla minore spesa sostenuta nell'anno 2016 a causa della risoluzione anticipata del contratto da parte della società appaltatrice del servizio di manutenzione/tuttofare presso il Museo Ladino.

La spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento sostenuta nel 2017, come sopra determinata, rispetta, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2017 l'Istituto ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'Ente e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2017
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	43.609,85	101.323,88
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	41.309,85	6.746,25
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0,00	94.577,63
Spesa netta per incarichi di studio, ricerca e consulenza	2.300,00	0,00
Limite 2017: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		805,00

Nell'esercizio 2017 l'Istituto ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale prevista dall'art. 1 del proprio Statuto ovvero costituenti diretto

espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà. Gli incarichi affidati sono stati i seguenti (per i cui dettagli si rinvia alla relazione consuntiva dell'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2017):

- trascrizione ed edizione critica del manoscritto inedito dal titolo Die Marmolèda un ihr Gefolge, (circa 115 pagine) afferente all'opera di K.F. Wolff, Monographie der Dolomitenstrasse che l'Istituto intende pubblicare in co-edizione con la casa editrice "Nuovi Sentieri" per euro 1.627,50;
- collaborazione scientifica per l'edizione dell'opera di Rita Gratl, Die Grenzgerichte des Hochstifts Brixen, Fassa, Anras un Bandberg 1500-1641, discussa ad Innsbruck nel 1975, comprendente il lavoro di editing e predisposizione per la stampa della pubblicazione, con la stesura di un'introduzione storica, con relativi apparati critici, indici e note per euro 5.208,00.

Nell'esercizio 2017 l'Istituto ha sostenuto, inoltre, le seguenti spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni:

- incarichi di studio, ricerca e consulenza affidati nell'ambito della terza fase del progetto "Volf" (progetto triennale 2015-2017) per euro 84.706,00. Il progetto ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per euro 62.000,00 con provvedimento giuntale n. 185 di data 28/06/2017;
- incarichi di studio, ricerca e consulenza affidati nell'ambito del progetto "Archif" per euro 9.871,63. Il progetto ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per euro 13.760,00 con provvedimento giuntale n. 185 di data 28/06/2017.

La spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza sostenuta nel 2017, come sopra determinata, rispetta, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni ed iniziative di comunicazione, spese di rappresentanza, ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) l'Istituto, nel 2017, non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale ed alla mission aziendale (*)	23.108,25	0,00	23.108,25
Limite 2017: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	6.932,47	0,00	6.932,47
Spese discrezionali 2017 totali	49.664,45	0,00	49.664,45
- spese sostenute per attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	42.773,48	0,00	42.773,48
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0,00	0,00	0,00
Spese discrezionali nette 2017	6.890,97	0,00	6.890,97

(*) La spesa discrezionale media 2008-2010 è stata rideterminata a partire dalla seconda variazione al bilancio 2014 escludendo le spese per la gestione degli automezzi iscritte al capitolo 175/2 secondo quanto espressamente indicato dal Dipartimento Affari Finanziari della Provincia Autonoma di Trento con comunicazione di data 9 settembre 2014.

Nell'esercizio 2017 l'Istituto ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (per il cui dettaglio si rinvia alla relazione consuntiva sull'attività 2017) secondo criteri di sobrietà. Le spese sostenute hanno avuto le seguenti finalità:

- realizzazione di pubblicazioni ed audiovisivi in lingua ladina: euro 18.213,20;
- incentivazione e diffusione della lingua ladina nei media e promozione di eventi ed iniziative culturali: euro 4.133,20;
- acquisto di pubblicazioni ed altro materiale divulgativo nonché oggettistica avente attinenza con la storia, le tradizioni, la lingua e la cultura della minoranza ladina destinati alla vendita: euro 7.065,10;
- attività nel settore espositivo: euro 13.361,62.

Le spese di carattere discrezionale sostenute nel 2017, come sopra determinate, rispettano, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2017 l'Istituto ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consuntivi (Commissione Culturale) previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010 recepite con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 4 del 25/03/2011 e n. 37 del 23/11/2012.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2017 l'Istituto Culturale Ladino nel procedere alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4 bis comma 2, 3 e 4 della legge provinciale 27/2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16/2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti tra questi enti e la Provincia, già approvati alla data dell'14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16/2013).

Nel 2017 l'Istituto Culturale Ladino non ha acquisito immobili a titolo oneroso, non ha stipulato nuovi contratti di locazione di immobili e non ha rinnovato alcun contratto di locazione in essere.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2017 l'Istituto per la spesa di acquisto di arredi, diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate, e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata, non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012	2017
Spesa per acquisto arredi	4.574,19	14.873,02
Spesa per acquisto autovetture	0,00	0,00
- Spesa per acquisto arredi autorizzata PAT	0,00	14.873,02
Totale	4.574,19	0,00
Limite per il 2017: 50% del valore medio triennio 2010-2012		2.287,10

Nel 2017 l'Istituto ha sostenuto spese per acquisto arredi esclusivamente e limitatamente con riferimento all'autorizzazione specificatamente concessa dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 814 del 26/05/2017 e non ha sostenuto spese per acquisto di autovetture.

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Nel corso del 2017 l'Istituto non ha espletato procedure di gara per l'affidamento di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria né effettuato acquisti di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti dalla normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale l'Istituto, nel corso del 2017, ha:

- utilizzato le convenzioni messe a disposizione dall'Agenda provinciale per gli appalti e i contratti (servizio sostitutivo di mensa, energia elettrica e gas naturale) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte dell'A.P.A.C.;
- ha provveduto all'acquisizione, con R.D.O (richieste di offerta) e O.D.A (ordini diretti di acquisto) utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni e servizi:
 - servizio di hosting dei domini;
 - servizio di noleggio mezzo con autista;
 - servizi di progettazione grafica di materiale promozionale e materiale editoriale (Calander Ladin, rivista Mondo Ladino e Stories de Aloch);
 - servizi di stampa materiale promozionale, allestitivo ed editoriale (Calander Ladin, rivista Mondo Ladino e Stories de Aloch);
 - servizio di catalogazione materiale librario;
 - servizio di rilegatura volumi;
 - servizi di traduzioni testi per sito istituzionale;
 - servizio di manutenzione centrali termiche
 - servizio manutenzione estintori e manichette;
 - servizio di biglietteria e custodia museo ladino;
 - acquisto materiale informatico;
 - servizi informatici per la realizzazione e implementazione della piattaforma "Mediateca Ladina";
 - servizio per manutenzione evolutiva sistema Linmitech;
 - acquisto di materiale vario di cancelleria;
 - servizio di pulizia delle sedi;
 - acquisto arredi.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per la fornitura di gas naturale e l'acquisto di gasolio da riscaldamento.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli Enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed, in particolare, Informatica Trentina s.p.a (programma di contabilità, fatturazione elettronica e sistema di gestione documentale PiTre), Trentino Network s.p.a. (connessione alla rete informatica), Tsm-Trentino School of Management (formazione del personale dipendente) ed Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (per quest'ultima con le modalità indicate alla precedente lettera g).

i) Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Istituto ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria rispetto direttive

L'Istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30/09/2017 le cui risultanze sono contenute nell'apposita relazione del Direttore dell'Istituto del 29/09/2017.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 29/09/2017 con nota prot. n. 1317 al Servizio Minoranze linguistiche locali e relazioni esterne una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014 E S.M.I. PROROGATE PER IL 2017 TRAMITE LA DELIBERA 205/2016

a) Nuove assunzioni

Nel 2017 l'Istituto ha assunto personale a tempo determinato previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, rispettando i vincoli finanziari e per i soli casi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2288/2017 (parte I, lettera A1, punto 2). In particolare, con determinazione del Direttore n. 100 di data 11/10/2017 è stata disposta l'assunzione di 1 unità di personale a tempo determinato in sostituzione di una dipendente assente per maternità previa autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento comunicata con lettera prot. n. S007/2017/406167/1.12-2017-4 di data 24/07/2017.

Nel 2017 l'Istituto non ha assunto personale a tempo indeterminato.

b) Trattamento economico del personale

L'Istituto ha costituito per il 2017 un budget per area direttiva sulla base delle indicazioni contenute nella delibera 2288/2014, parte I, lettera A2, punto 1, dell'allegato.

Nel 2017 l'Istituto non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie.

L'Istituto ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)

Per l'Istituto le spese di collaborazione 2017 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale e di esternalizzazione di servizi disposti dall'Istituto quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
spesa per incarichi di collaborazione 2013	21.299,59
- spesa per incarichi di collaborazione per custodia sezioni locali 2013 (*)	13.400,00
- incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	0,00
+ deroga da parte della Giunta provinciale per inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali (deliberazione n. Del)	0,00
spesa per incarichi di collaborazione netta	7.899,59
Limite 2017 spese di collaborazione 2013 ridotte del 10%	7.109,63
spesa per incarichi di collaborazione 2017	13.717,32
- spesa per incarichi di collaborazione per custodia sezioni locali (*)	13.717,32
+ spesa per esternalizzazione di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione	0,00
- spesa per progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (solo parte di spesa in cofinanziamento)	0,00
Totale spese di collaborazione 2015 per confronto	0,00

(*) la spesa per collaborazioni comprende i contratti di assuntoria in custodia delle sezioni distaccate dell'Istituto (Molin de Pezol e Sia da Penia) al solo fine di rendere omogenei i dati 2013 e 2017 in quanto tali fattispecie non sono da ricomprendere tra le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 e viene, pertanto, sottratta dal totale della spesa per collaborazioni utilizzato ai fini del raffronto per la verifica del rispetto del limite imposto dalle direttive.

Dalle risultanze della tabella sopra riportata si evidenzia il rispetto del limite previsto dalle direttive provinciali per quanto attiene la spesa per incarichi di collaborazione ex art. 39 duodecies della L.P. 23/90.

d) Spesa del personale

Nel 2017 l'Istituto ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, anche acquisite attraverso contratti di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2017 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Giunta provinciale, i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 860/2013 e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto B della parte I dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013	490.316,95
+ spese per incarichi di collaborazione nette 2013 (*)	7.899,59
- maggiori oneri progressioni previste con delibera della G.P. 860/2013	0,00
Limite di spesa per il personale per il 2016	498.216,54
Spesa per il personale 2017	509.702,15
+ spese per incarichi di collaborazione nette 2017 (*)	0,00
- maggiori oneri per stabilizzazioni e nuove assunzioni autorizzate dalla G.P.	5.790,88
- maggiori oneri derivanti da eventuali deroghe per incarichi di collaborazione	0,00
- maggiori oneri progressioni previste con delibera della G.P. 860/2013	0,00
- aumenti per rinnovo contratti collettivi provinciali (delibera G.P. 205/2016)	21.214,67
Spesa per il personale 2016 confrontabile	482.696,60

(*) al netto della spesa per i contratti di assuntoria in custodia delle sezioni distaccate dell'Istituto (Molin de Pezol e Sia da Penia) in quanto non da ricomprendere tra le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

La voce "spesa per il personale" non comprende gli oneri afferenti la formazione, la mensa e l'assicurazione r.c.a. dei mezzi propri dei dipendenti. Per rendere i dati 2013 e 2017 omogenei e confrontabili, la spesa per il personale è stata depurata dalle spese una tantum. Di seguito si riporta il dettaglio della spesa per il personale e per incarichi di collaborazione sopra indicata.

capitolo 2013	capitolo 2017	Descrizione	2013	2017
		Spesa per il personale		
120/1	51100-51130-51140-51150	spese per retribuzioni e oneri riflessi	467.200,00	501.867,38
120/2	51220	spese per lavoro straordinario e missioni	2.702,41	2.043,89
121		Foreg	20.467,75	0,00
130		t.f.r.	1.362,85	0,00
	51105-51135-51145	spese per retribuzioni e oneri riflessi personale a tempo determinato	0,00	5.790,88
		Totale	491.733,01	509.702,15
		Spese una tantum		
120/1 (parte)		indennità di maternità	1.100,35	0,00
130		t.f.r. pagato per cessazione dipendente	315,71	0,00
121		integrazione Foreg per custodia sedi	0,00	0,00
120/1	51100	fondi per adesione a Sanifonds	0,00	0,00
	51105-51135-51145	spese per retribuzioni e oneri riflessi personale a tempo determinato	0,00	5.790,88
	51100-51130-51150	aumenti per rinnovo contratti collettivi provinciali (del GP 205/2016)	0,00	21.214,67
		Totale spesa del personale al netto delle spese una tantum	490.316,95	482.696,60
		Spesa per collaborazioni		
300 (parte)	51310-51480/3	attività di ricerca storica	0,00	0,00
304/1		progetto Volf	7.899,59	0,00
330 (parte)	51160/1 (parte) - 51160/4 (parte)	attività editoriale	0,00	0,00
346 (parte)		attività di catalogazione patrimonio librario	0,00	0,00
392/1 (parte)	51380 - 51160/1 (parte)	spese custodia Molin de Pezol	6.600,00	13.717,32
392/2 (parte)		spese custodia Sia da Penia	6.800,00	
		Totale spesa per collaborazioni	21.299,59	13.717,32
392/1 (parte)	51380 - 51160/1 (parte)	spese custodia Molin de Pezol	6.600,00	13.717,32
392/2 (parte)		spese custodia Sia da Penia	6.800,00	
		Totale spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies LP	7.899,59	0,00

Le spese per il personale sostenute nel 2017, come sopra determinate, rispettano il limite previsto dalle direttive provinciali.

Si rileva che per l'anno 2017 n. 2 unità di personale hanno richiesto ed ottenuto la trasformazione temporanea dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Alla data del 31/12/2017 la dotazione organica dell'Istituto risulta completa in n. 10 unità di personale. Alla stessa data è in servizio presso l'Ente un'ulteriore unità di personale a tempo determinato con qualifica di assistente culturale, categoria C, livello base.

e) Spese di straordinario e viaggi di missione.

L'Istituto nel 2017 non ha ridotto la spesa per straordinari e viaggi di missione del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013 per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

Nella tabella seguente viene evidenziata l'eccedenza di spesa rispetto al limite imposto dalle direttive provinciali.

Spese di straordinario e viaggi di missione	2013	2017
Spese di straordinario		534,50
Spese di viaggio per missione		2.043,89
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	2.702,41	2.578,39
Limite 2017: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%		2.567,29
Maggiori spese sostenute nel 2017 rispetto al limite		11,10

Anche nel corso del 2017 sono state sostenute maggiori spese per lavoro straordinario e viaggi di missione rispetto al limite imposto dalla direttive provinciali (maggiore spesa di euro 11,10). Tuttavia l'ammontare complessivo della spesa per straordinari e missioni sommata alla spesa per il personale come determinata alla precedente lettera d) non eccede la corrispondente spesa per il personale dell'anno 2013 ed il Direttore dell'Istituto, nella relazione illustrativa del rendiconto, ha dato puntuale motivazione del supero di spesa.

CONCLUSIONI

Per quanto fin qui esposto e per quanto è stato possibile accertare sulla base della documentazione e delle informazioni messe a disposizione da parte dell'Ente, il Revisore attesta la conformità del conto consuntivo dell'Istituto Culturale Ladino per l'esercizio finanziario 2017 alle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta

provinciale n. 2086 di data 24/11/2016 nonché alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22/12/2014 e prorogate per il 2017 con deliberazione giuntale n. 205/2016.

In ottemperanza alle disposizioni in vigore, il presente verbale viene trasmesso al Servizio Minoranze linguistiche locali e relazioni esterne della Provincia Autonoma di Trento e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto per gli adempimenti di competenza.

La seduta viene tolta alle ore 16.00 previa stesura del presente verbale.

dott. Flavio Bertoldi

Prot. n. _____/18

Servizio contabilità

cl. 04.01

Vigo di Fassa, 23 aprile 2018

Spett.le

SERVIZIO MINORANZE

LINGUISTICHE LOCALI E RELAZIONI

ESTERNE

della Provincia Autonoma di Trento

Piazza Dante n. 15

38122 T R E N T O

e p.c. Preg.mo Signor

POLLAM dott. ANTONIO

Presidente

dell'Istituto Culturale Ladino

Loc. S. Giovanni

38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 4/2018 del Revisore dei Conti dell'Istitut Cultural Ladin, relativo all'esame del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2017

Distinti saluti.

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

All.: u.s.